



LiBeRi LiBri ViVenTi

Leonardo Badioli

Che sia curriculum o autobiografia, la maggior parte delle cose che mi riguardano o sono già note o è meglio che non lo siano, soprattutto se si tratti della vita privata.

C'è poco da sapere di me, oppure moltissimo in ragione della vostra disposizione; anche per me è lo stesso nei confronti vostri. Soprattutto mi dispiacerebbe avere offeso qualcuno con un comportamento superficiale o per non avere compreso appropriatamente la sua qualità. Posso dirvi che non ho ancora imparato a suonare in modo accettabile e che parlo l'inglese che ho imparato dai testi delle canzoni. La cosa più rilevante è che ho imparato a leggere e scrivere, cosa che non mi era mai parsa tanto straordinaria finché non mi sono messo a allora di potermi rappresentare coi libri e come autore di libri. A partire da quel momento ho cominciato a sentirmi bene, perché - mi dicevo: "Se il libro che ho scritto non è bello è colpa mia; se è bello merito mio". Adesso posso dire che qualcosa ho fatto: una specie di tavola apparecchiata. E la tavola invita. Attenzione però: ho ancora qualcosa sul fuoco, e quando si cucina tocca stare lì se no si brucia tutto.

IO SONO ZLATAN, VOI CHI SIETE?

Se gli organizzatori degli incontri "Libri viventi" mi hanno chiamato a partecipare come "libro vivente" vuol dire che mi considerano tale. Io per me non ci avevo mai pensato. Cos'è un libro vivente? I libri non c'entrano niente. Se penso alla signora Dina, che sa lavorare i pellami meglio di chiunque altro da qui a Milano, volentieri la chiamerei come libro vivente. Sai quante ce ne racconta! Un libro vivente è, secondo la comune accezione, uno che sa essere testimone di molte cose, di certe cose. Ora, per essere testimone, bisogna che ci sia chi ha desiderio o bisogno della testimonianza. Se costui c'è, il gioco è fatto; se non c'è, addio libro e addio testimone. Immagino che la maggior parte dei libri viventi si sia chiusa prima e senza che qualcuno li aprisse. Se vi potrò incontrare, il mio libro sarà aperto alle pagine che dite voi o a quelle che vi suggerirò io col vostro permesso. E voi sarete libro vivente a me con le domande che mi vorrete porre, non escludendo che sia io a porne qualcuna. Un po' di reciprocità non guasta mai.



CONFLUENZE
Cultura, Ambiente e Società

Associazione Confluenze

MontiMar

